COMUNE DI ROVIGO

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE
N. 76 DEL 05/03/2021

SETTORE POLITICHE SOCIALI E PER LA FAMIGLIA, POLITICHE PER LA CASA, POLITICHE PER IL LAVORO, VOLONTARIATO, PARI OPPORTUNITA', SUSSIDIARIETA' ED ASSOCIAZIONISMO, ISTRUZIONE, UNIVERSITA', SPORT E POLITICHE GIOVANILI

SEZIONE SERVIZI SOCIALI

PRESENTATA DA: ZAMBELLO MIRELLA

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER L'APPLICAZIONE DEL "BONUS IDRICO INTEGRATIVO" 2021, DI CUI AL REGOLAMENTO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA D'AMBITO "POLESINE" N.6/2018, COSI COME MODIFICATO CON DELIBERAZIONI N.5/2019 E N.10/2020

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Ceciliato MariaCristiana

CONSIDERATO quanto segue.
con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito "Polesine" n. 6 del 27.06.2018, è stato approvato il Regolamento recante: "Modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati nell'ambito territoriale ottimale Polesine", successivamente modificato con deliberazioni n. 5 del 23.07.2019 e n. 10 del 10.12.2020.
Detto Regolamento, conformemente a quanto stabilito dalla deliberazione n.897/2017 dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI - oggi ARERA), dà attuazione al sistema di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura idrica dagli utenti domestici residenti nell'Ambito Territoriale Ottimale "Polesine" in condizioni di disagio economico sociale, in coerenza con le disposizioni recate dal d.P.C.M. 13 ottobre 2016, prevedendo l'istituzione del cd. "bonus sociale idrico".
Il Regolamento in parola disciplina, altresì, all'art.7, secondo i criteri fissati dalla Delibera AEEGSI summenzionata, il cd. "bonus idrico integrativo", ovvero il sistema delle agevolazioni migliorative rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale e vigenti all'interno dell'Ambito Territoriale Ottimale "Polesine", stabilendo un importo da destinare ai Comuni aderenti tale Ambito;
Secondo l'art.8 della su richiamata Delibera AEEGSI, l'Ente di governo dell'Ambito territorialmente competente può garantire il mantenimento delle agevolazioni migliorative locali, ovvero introdurre condizioni di miglior favore sul territorio di propria competenza rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale:

a) riconoscendo all'utente finale un ammontare aggiuntivo rispetto a quello calcolato da ciascun gestore ai sensi dell'art.6 comma 2 (bonus sociale idrico)
b) ampliando la soglia ISEE prevista per l'ammissione al bonus.
Il comma 2 dell'art. 8 citato, specifica poi che, qualora l'Ente di governo dell'Ambito approvi l'introduzione ovvero il mantenimento delle eventuali condizioni di miglior favore, il gestore riconosce all'utente finale un bonus idrico integrativo B_I erogato come segue:
a) agli utenti diretti, in bolletta, mediante l'applicazione di una componente tariffaria compensativa, b_I , espressa in euro;
b) agli utenti indiretti, mediante l'erogazione di un contributo *una tantum*, riconosciuto con le modalità stabilite autonomamente dal gestore.
La richiesta del Bonus idrico integrativo va effettuata direttamente al proprio Comune di residenza (o altro organismo istituzionale individuato dal Comune medesimo), in analogia a quanto stabilito per il bonus idrico nazionale.
Ai sensi del punto 4 del citato art.7 del Regolamento in parola, possono beneficiare di tale bonus integrativo utenti domestici residenti in situazioni di disagio economico e sociale, i percettori di reddito/pensione di cittadinanza e coloro ai quali sia riconosciuto il possesso dell'attestazione di invalidità civile ai sensi della L.104/1992, individuati dai Servizi sociali dei Comuni, in possesso di ISEE ordinario non superiore a euro 20.000,00.

All'interno della descrizione di massima degli utenti in condizioni di vulnerabilità socio-economica effettuata dal Regolamento dell'ATO Polesine, spetta poi ai singoli Comuni definire le modalità d'individuazione dell'utenza in situazione di disagio economico e sociale; l'assessore al welfare propone l'utilizzo del seguente criterio:

a) utenti domestici residenti che hanno ottenuto almeno due contributi economici a titolo di Assistenza Economica di base (Ufficio Sportello) comunale nel biennio 2019-20.

L'elenco dei beneficiari in situazione di disagio economico e sociale sarà trasmesso al gestore idrico Acquevenete spa, direttamente dal Comune, senza necessità di apposita domanda da parte dell'utente

Possono altresì beneficiare del bonus idrico integrativo, così come disposto dall'art. 7 punto 4 del Regolamento dell'ATO Polesine, i seguenti utenti:

b) utenti domestici residenti in possesso dell'attestazione di invalidità ai sensi della legge n.104/92 con un indicatore ISEE ordinario ed in corso di validità non superiore ad euro 20.000,00,

c) utenti domestici residenti beneficiari, al momento della presentazione della domanda, del Reddito di cittadinanza o di Pensione di cittadinanza, di cui all'art. 1 del D.L. 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26.

I soggetti di cui ai punti sub b) e sub c) dovranno presentare apposita domanda presso i Servizi Sociali del Comune di Rovigo.

Infine, si fa presente che l'adozione del presente atto non comporta oneri a carico del bilancio comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 26 febbraio 2021 avente ad oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2021/2023, relativa nota di aggiornamento al DUP 2021/2023, Bilancio di Previsione esercizio 2021/2023 e relativi allegati", dichiarata i.e.;
Visto il Decreto Sindacale n. 28 del 12 novembre 2020 che conferisce alla d.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale relativo al Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa,

COMUNE DI ROVIGO

Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà ed Associazionismo, Istruzione Università, Sport e Politiche Giovanili;
Visto il Decreto Dirigenziale n. 16/2021 di incarico di Responsabile del Procedimento alla dr.ssa Maria Cristiana Ceciliato.
Visto l'art. 48 del DLgs 267/2000 e l'art.26 del vigente Statuto Comunale riguardanti le competenze della Giunta Comunale;
Visto il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata.
Visto il TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del predetto D.lgs 267/2000 sono stati espressi i seguenti pareri:

a) dal responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: favorevole,

b) dal responsabile del Settore finanziario in ordine alla regolarità contabile: favorevole

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1) che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento e si intendono qui integralmente richiamate ed approvate;

2) di adottare, per l'applicazione del c.d. "bonus idrico integrativo" previsto all'art.7 del Regolamento approvato con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito "Polesine" n. 10/2020 e s.m.i. recante: "Modalità applicative del bonus sociale idrico per la fornitura di acqua agli utenti domestici economicamente disagiati nell'ambito territoriale ottimale Polesine", gli indirizzi seguenti, riportati ed esplicitati in premessa, costituenti le modalità d' individuazione dell'utenza in situazione di disagio economico e sociale:

a) utenti domestici residenti che hanno ottenuto almeno due contributi economici a titolo di Assistenza Economica di base (Ufficio Sportello) comunale nel biennio 2019-20.

b) utenti domestici residenti in possesso dell'attestazione di invalidità ai sensi della legge n.104/92 con un indicatore ISEE ordinario ed in corso di validità non superiore ad euro 20.000,00, che presenteranno apposita domanda presso i Servizi Sociali del Comune;

c) utenti domestici residenti beneficiari, al momento della presentazione della domanda, del Reddito di cittadinanza o di Pensione di cittadinanza, di cui all'art. 1 del D.L. 28/01/2019 n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28/03/2019 n. 26., che presenteranno apposita domanda presso i Servizi Sociali del Comune;

3) di prendere atto che il dirigente del Settore Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari Opportunità, Sussidiarietà ed Associazionismo, Istruzione Università, Sport e Politiche Giovanili predisporrà i provvedimenti amministrativi conseguenti alla presente deliberazione;

4) di dichiarare che l'adozione del presente atto non comporta oneri a carico del bilancio comunale;

5) di dare atto dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione cui all'art. 10 c. 2 e c. 3 art. 11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge 241/90 per cui sul presente

provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

6) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;

7) Di demandare agli uffici competenti la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e nel sito web dell'Ente, alla sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione provvedimenti/provvedimento degli organi politici;

8) di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime palese, **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4, del D.Lgs 18 agosto 2000 n.267 “Testo Unico delle Leggi dell'Ordinamento degli Enti Locali”, al fine di consentire in tempi rapidi lo svolgimento dell'attività oggetto del presente atto.

COMUNE DI ROVIGO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.49 e dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

In assenza di conflitto di interessi di cui al combinato disposto degli articoli 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Annotazioni:

Rovigo, 05/03/2021

IL DIRIGENTE
Valeria Orna

Documento sottoscritto con firma digitale